

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Premessa

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Francesco Negri 69. Al 31 dicembre 2017 era presente in 58 province attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede.

A differenza che negli anni precedenti, il rendiconto gestionale 2017, di cui questa nota integrativa è parte, è stato redatto sulla base del modello di riferimento europeo introdotto con la direttiva 2013/34/UE, che ha trovato attuazione in Italia attraverso il D.Lgs 139 del 18 agosto 2015. Il principio contabile seguito è naturalmente quello di competenza.

I valori di bilancio sono espressi in unità di euro.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dal relativo fondo di ammortamento. Neanche per l'esercizio 2017 sono stati calcolati ammortamenti in quanto i beni sono entrati in funzione successivamente al 31/12.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Stato patrimoniale - attivo

Immobilizzazioni

L'associazione è proprietaria dell'immobile ove ha istituito la sua sede sociale e legale, acquistato nel 2016. Tale immobile è stato interessato da lavori di ristrutturazione iniziati alla fine del 2016 e proseguiti poi nei due anni successivi, i quali sono stati parzialmente finanziati attingendo a un'apposita riserva costituita nel corso degli esercizi passati. Nel corso della ristrutturazione si è proceduto all'installazione di nuovi impianti, il cui valore (oltre 23 mila euro al 2017) è stato correttamente computato a parte nello schema di bilancio.

Oltre alla sede sociale, l'Uaar è anche proprietaria di altri immobili e frazioni di immobili provenienti da lasciti testamentari di cui l'associazione ha beneficiato. I principali di questi immobili sono due appartamenti siti nel Comune di Albisola Superiore (SV) occupati da inquilini con regolare contratto di locazione, di proprietà esclusiva dell'associazione, il cui valore catastale complessivo è 152.272 euro, ai quali si aggiunge la quinta parte di un appartamento situato a Roma del valore di 44.800 euro.

I lavori di ristrutturazione della sede sociale hanno inevitabilmente comportato anche acquisti in arredi e attrezzature, la cui parte immessa in attivo nel 2017 è di poco più di 32 mila euro per i primi e 5 mila euro per le seconde.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		564.506	1.913.080	2.477.586
Rivalutazioni				
Valore di bilancio		564.506	1.913.080	2.477.586
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		268.612	300.041	568.653
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		590.000	30.988	620.988
Altre variazioni		295.000	15.494	310.494
Totale variazioni		(26.389)	284.547	258.158
Valore di fine esercizio				
Costo		538.117	2.197.627	2.735.744
Valore di bilancio		538.117	2.197.627	2.735.744

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
538.117	564.506	(26.389)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	561.268		3.238	200.310		564.506
Rivalutazioni						
Valore di bilancio	561.268		3.238	200.310		564.506
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	211.258	23.344	82	33.928		266.886
Altre variazioni	-295.000					-295.000
Totale variazioni	-83.742	23.344	82	33.928		-28.114
Valore di fine esercizio						
Costo	477.526	23.344	3.320	33.928		538.117
Valore di bilancio	477.526	23.344	3.320	33.928		538.117

Immobilizzazioni finanziarie

La voce risulta composta da un valore che, nel 2016, era stato inquadrato attività finanziaria dell'attivo circolante. Vista la destinazione consolidata degli investimenti si è provveduto a riclassificare tale valore nel bilancio corrente. Il patrimonio dell'associazione è notevolmente cresciuto grazie in particolare a un lascito testamentario, arrivato nel 2016 ma non ancora completato alla fine del 2017, costituito dagli immobili in Albisola di cui si è già detto e da svariati titoli che sono stati in parte ricollocati. La maggior parte della riserva finanziaria dell'Uaar, circa 2.170 mila euro, è dunque investita in titoli obbligazionari (buoni postali fruttiferi), più una parte residua collocata in fondi d'investimento.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.197.627	1.913.080	284.547

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					1.913.080	1.913.080		
Valore di bilancio					1.913.080	1.913.080		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni					300.041	300.041		
Altre variazioni					-15.494	-15.494		
Totale variazioni					284.547	284.547		
Valore di fine esercizio								
Costo					2.197.627	2.197.627		
Valore di bilancio					2.197.627	2.197.627		

Attivo circolante

Rimanenze

I beni destinati all'attività occasionale di vendita sono in larghissima parte libri pubblicati dalla stessa Uaar attraverso il suo progetto editoriale *Nessun Dogma*, a cui si aggiungono gadget, riviste e libri di altre edizioni, e sono dislocati nella sede nazionale, in varie sedi di circolo e in un deposito esterno a pagamento. Dal momento che il catalogo editoriale si arricchisce costantemente di nuove pubblicazioni, le giacenze alla fine dell'anno sono inevitabilmente maggiori di quelle dell'anno precedente. A fine 2017, infatti, il valore di queste giacenze si è incrementato di circa 17 mila euro.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e cioè al costo.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
88.096	70.904	17.192

Variazioni nelle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	70.904	17.192	88.096
Totale rimanenze	70.904	17.192	88.096

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La quasi totalità dei crediti vantati dall'associazione riguarda le vendite di libri fatturate nel 2017 ma la cui riscossione non è avvenuta nel corso dell'esercizio (€ 14.853), i pagamenti di fatture di fornitori la cui registrazione contabile è avvenuta nel 2018 (€ 22.637), i crediti per depositi cauzionali (€ 4.771) e i crediti verso l'erario per ritenute non dovute (€ 346). Gli acconti versati nel 2017 riguardano le imposte Ires e Irap versati su base storica.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
47.583	19.409	28.174

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.409	(4.556)	14.853	14.853		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		5.322	5.322	5.322		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		27.408	27.408	27.408		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.409	28.174	47.583	47.583		

Disponibilità liquide

I fondi liquidi a disposizione dell'associazione si trovano depositati principalmente in due conti correnti, di cui uno istituito presso Banca Popolare Etica e l'altro presso Poste Italiane. A quest'ultimo sono collegate una carta di credito e svariate carte prepagate utilizzate dai circoli territoriali. Al 31 dicembre il contenuto dei conti bancario e postale ammontavano rispettivamente a circa 700 mila e 488 mila euro. L'Uaar ha inoltre altri depositi minori utilizzati per operazioni specifiche, che tutti insieme contenevano al 31 dicembre circa 20 mila euro: un conto Paypal utilizzato per ricevere quote sociali e pagamenti vari; due conti postali per affrancature e spedizioni della rivista associativa *L'Ateo*; un conto Carispezia per futuri investimenti. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.228.839	1.856.372	(627.533)

Variazioni nelle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.826.132	(637.813)	1.188.319
Denaro e altri valori in cassa	30.241	10.280	40.521
Totale disponibilità liquide	1.856.373	(627.533)	1.228.840

Ratei e risconti attivi

Molti circoli territoriali dell'Uaar hanno immobili in locazione adibiti a loro sede locale, utilizzate sia per promuovere piccole attività che come sportello aperto al pubblico. Spesso il canone di locazione del mese di gennaio dell'anno successivo viene corrisposto anticipatamente, di conseguenza quelli relativi al canone di gennaio 2018 hanno generato un risconto attivo. Altri risconti riguardano la quota di competenza del 2018 per assicurazioni a soci volontari e per noleggi.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.671	244	3.427

Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	244	3.427	3.671
Totale ratei e risconti attivi	244	3.427	3.671

Stato patrimoniale - passivo

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.934.789	3.997.058	(62.269)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni		
Riserva legale	100.000							100.000
Utili (perdite) portati a nuovo	219.691		3.677.367					3.897.058
Utile (perdita) dell'esercizio	3.677.367		(3.739.636)				(62.269)	(62.269)
Totale patrimonio netto	3.997.058		(62.269)				(62.269)	3.934.789

Il patrimonio vincolato, costituito dal risultato del 2016 generato dal ricevimento del lascito testamentario, è destinato ad accogliere, tra l'altro, le disposizioni testamentarie impartite dal defunto signor Freccero riguardo alla registrazione dei proventi e degli oneri riguardanti il suo lascito, che vengono contabilizzati anche in una tabella extracontabile separata denominata "fondo Freccero" e che, alla fine del 2017, risulta pari ad € 1.690.730 con un incremento, rispetto al 2016, di € 50.948 dovuto in parte agli interessi su titoli obbligazionari incassati nel 2017.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I fondi, in parte alimentati da donazioni di privati e in parte da determinazioni dell'organo dirigente, sono accantonati per far fronte a spese legali, per l'incremento della dotazione libraria della biblioteca installata nella sede sociale e per il servizio di assistenza morale, per un valore complessivo di oltre ottomila euro. Rimane costituito anche il fondo di riserva del valore di 100 mila euro accantonato in passato. Nel 2016 esisteva anche il fondo per il futuro acquisto della sede sociale, che è stato chiuso nel 2017 in diminuzione dei costi patrimonializzati sostenuti per l'acquisto e la ristrutturazione. I decrementi sono, pertanto, relativi a utilizzi dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.757	303.757	(295.000)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				303.757	303.757
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		8.757			8.757
Utilizzo nell'esercizio		3.774		(8.757)	(4.983)
Altre variazioni		(4.983)		(303.757)	(308.740)
Totale variazioni				8.757	(295.000)
Valore di fine esercizio				8.757	8.757

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo, obbligatorio per legge, è quello per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Tale fondo riflette la consistenza al 31/12/2017 di quanto accantonato per il personale dipendente e risulta da apposito prospetto elaborato dal consulente del lavoro.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.557	16.020	3.537

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16.020
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	3.537
Valore di fine esercizio	19.557

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono stati iscritti tra le passività 22 mila euro costituiti da fatture e note di debito riguardanti partite di competenza del 2017 i cui documenti risultano registrati contabilmente nel 2018. Anche i debiti nei confronti di fornitori, ammontanti a poco meno di 16 mila euro, così come i crediti di cui si è parlato più sopra, sono stati maturati nell'ambito del progetto editoriale dell'Uaar e riguardano per lo più somme dovute per attività di promozione editoriale e per cessione di diritti, la maggior parte dei quali estinti nel corso dell'esercizio 2018. Gli stipendi del personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre sono stati anch'essi iscritti tra le passività in quanto corrisposti, come di consueto, nel mese successivo, in questo caso gennaio 2018. I debiti verso l'erario sono composti dai contributi previdenziali relativi al mese di dicembre verso Inps e altri enti previdenziali, dalle ritenute per lavoro dipendente, da una ritenuta per lavoro autonomo (da recuperare) su una parcella non saldata a causa di inadempienze del professionista e dall'Iva dovuta per il 4° trimestre 2017, versata puntualmente nel 2018. Altri debiti minori sono dovuti a somme anticipate da vari soci nell'ambito di attività organizzate dai vari circoli e ad acquisti effettuati tramite carta di credito, che sono di conseguenza stati pagati a gennaio 2018. Il fondo imposte e tasse esposto nel bilancio 2016 è stato riclassificato tra i debiti verso l'erario in base al definitivo inquadramento del debito che accoglie, vista la certezza degli importi: è infatti costituito dal debito residuo per le imposte relative al 2016, che non ha trovato chiusura nel pagamento effettuato durante il 2017 (si è deciso prudenzialmente di tenere accantonato il relativo importo fino alla definizione del risultato di esercizio del 2016), e dal debito per Irap (6.051 euro) e Ires (7.953 euro) relative all'anno 2017.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
92.013	55.780	36.233

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.204	(1.204)				
Debiti verso fornitori	35.280	25.470	60.750	60.750		
Debiti tributari	7.059	9.682	16.741	16.741		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.500	520	3.020	3.020		
Altri debiti	9.737	1.764	11.501	11.501		
Totale debiti	55.780	36.233	92.012	92.012		

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					60.750	60.750
Debiti tributari					16.741	16.741
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.020	3.020
Altri debiti					11.501	11.501
Totale debiti					92.012	92.012

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti sono esclusivamente quote sociali 2018 corrisposte anticipatamente dai soci. I ratei invece contengono tutto quanto già maturato dal personale dipendente relativamente al 2017, ma non corrisposto nel corso dell'esercizio, su tredicesime, quattordicesime, Rol e contributi Inail, così come comunicati dal consulente del lavoro.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
48.817	51.900	(3.083)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		51.900	51.900
Variazione nell'esercizio	8.768	(11.851)	(3.083)
Valore di fine esercizio	8.768	40.049	48.817

Rendiconto gestionale

Ricavi da attività accessorie

La vendita di merci, principalmente libri editi direttamente dall'associazione ma anche copie della rivista associativa e gadget vari, ha portato nella casse dell'associazione circa 21 mila euro, a cui si aggiungono altri duemila euro circa per servizi prestati su provvigione.

Quote sociali e donazioni

Una leggera flessione di circa un migliaio di euro è stata registrata nei proventi derivanti dalle quote sociali. Anche la quota di cinque per mille è scesa di circa ventimila euro rispetto ai 161 mila incassati nel 2016 e relativi all'anno fiscale 2014. Inevitabilmente sono scese le donazioni, e anche di parecchio, rispetto allo scorso anno per la semplice ragione che nel 2016 era stata incassata una polizza di assicurazione, che vedeva beneficiaria l'associazione in quanto erede universale dell'intestatario; escludendo quella cospicua somma, le somme ricevute a titolo di donazione nel 2017 si sono attestate intorno ai 30 mila euro, che è una quota comunque superiore alla media degli altri anni.

Proventi finanziari e patrimoniali

La riscossione di svariati buoni postali provenienti dal lascito ereditario, oltre a una piccola rivalutazione di quote di fondi comuni già posseduti dall'associazione, hanno generato proventi per oltre 200 mila euro. Circa a 12 mila euro ammonta invece il totale dei canoni di locazione sugli immobili ricevuti in lascito. Oltre 17 mila euro è l'importo relativo all'incremento delle rimanenze di merci, e in questo caso è stato necessario operare una variazione nella rappresentazione dello stesso valore nell'esercizio del 2016. Infatti, nel bilancio del 2016 venivano contabilizzate le rimanenze del 2015 tra gli oneri e quelle del 2016 tra i proventi; adesso, per avere una rappresentazione coerente con la nuova impostazione, è stato inserito solo l'incremento delle rimanenze tra i proventi, di conseguenza il totale dei proventi risulta di 4.136.413 euro anziché 4.201.591. Il risultato di gestione è ovviamente invariato.

Acquisti e servizi

La spesa in attrezzature e consumabili è cresciuta notevolmente rispetto all'anno precedente, quasi 13 mila euro contro i circa tremila del 2016, per due fattori principali: l'apertura della nuova sede sociale di proprietà a Roma e la dotazione di sedi di circolo nuove e vecchie. Tra i servizi spiccano in particolare i costi per le stampe di libri, riviste e materiale propagandistico per 44 mila euro, gli emolumenti riconosciuti a due consulenti fiscali (euro 14.000 circa), ad un consulente del lavoro (euro 2.288), al revisore contabile (euro 9.235), per onorari notarili (euro 5.822) e per spese legali (euro 3.627), oltre 16 mila euro in servizi per i vari eventi organizzati nel corso dell'anno, i 20.354 euro corrisposti all'agenzia che cura la comunicazione, i 4.050 euro pagati all'addetto stampa per il lavoro svolto in parte sotto forma di prestazione da lavoro autonomo e in parte con contratto di collaborazione, quasi altri quattromila euro per spese legali, poco più di tremila per un servizio di rassegna stampa in abbonamento e varie altre voci di importo minore. A 15 mila euro ammonta invece la spesa per il noleggio di attrezzature in occasione dell'evento celebrativo del trentennale Uaar.

Locazioni e utenze

Da un lato l'associazione si è liberata, nel corso del 2017, degli oneri di locazione per la vecchia sede sociale di via Ostiense 89 in Roma, pagati fino al mese di agosto e costati oltre 12 mila euro; dall'altro ha mantenuto per un certo periodo di tempo utenze in entrambi i locali e, inoltre, sono aumentate le sedi locali dei circoli con conseguente aumento anche dei relativi oneri, pressoché triplicati rispetto ai circa 15 mila euro del 2016. In particolare tra le utenze si è registrato un incremento per quelle di telefonia, composte dalle schede sim messe a disposizione dei circoli, dalla telefonia e dalla banda larga per la sede sociale, e dal canone relativo a un numero verde. Il costo complessivo di questi oneri ha superato i settemila euro. Per quanto riguarda invece gli immobili utilizzati con contratto di comodato gratuito (escluse le spese di gestione), i circoli per i quali risultano spazi concessi sono quelli di Bologna, Cagliari, Firenze, Modena, Padova, Ravenna, Rimini (fino al 31/12), Savona, Siena, Terni, Torino e Varese. Nella maggior parte dei casi si tratta di spazi ridottissimi concessi da terzi che ne usano la restante parte o da parte di soci.

Rimborsi spese

La riclassificazione delle voci, nel passaggio dal vecchio formato di bilancio all'attuale formato europeo, ha comportato che i costi per le trasferte di soci e dirigenti venissero accorpati con quelle di relatori e ospiti, intervenuti nelle iniziative promosse in tutto il territorio nazionale, e per la partecipazio-

ne dei soci ad assemblee e corsi, che prima venivano distinte. Naturalmente il grosso della spesa, circa 45 mila euro, riguarda quest'ultima tipologia di rimborso spese, mentre le spese affrontate per le trasferte in Italia e all'estero di soci e dirigenti ammontano rispettivamente a circa ottomila e 2.600 euro, mentre le trasferte per le riunioni dell'organo dirigente sono invece costate poco più di 3.200 euro. Nessun compenso risulta spettante né pagato ai componenti degli organi dell'associazione. La loro attività, a oggi, continua a essere totalmente volontaria a parte il compenso del revisore di cui si è parlato nel paragrafo "Acquisti e servizi". L'Uaar si limita a rimborsare a questi soci le sole spese di viaggio per le loro trasferte.

Personale

Alla fine del 2017 ai due impiegati con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in forze presso la sede nazionale di Roma, è stata affiancata un'ulteriore impiegata con contratto part-time e a tempo determinato. Inoltre con l'addetta stampa, i cui servizi venivano in precedenza svolti in modalità di lavoro autonomo, è stato a un certo punto sottoscritto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa. I costi per il personale sono dunque aumentati rispetto all'anno precedente passando a oltre 80 mila euro complessivi. Il costo del personale va considerato, seppur in minima parte, riconducibile all'attività commerciale. L'esiguità di tale imputazione non risulta degna di nota.

Imposte e tasse, oneri promozionali e altri oneri

In questo capitolo l'importo più cospicuo, circa 81 mila euro, è rappresentato da Iva indetraibile. Oltre 54 mila euro sono serviti per far fronte a vari oneri derivanti dalla spesa di gestione del patrimonio ereditario ricevuto, di cui il grosso è stato versato come imposta di successione (45 mila euro) e altre spese varie. Circa settemila euro è invece la spesa investita nell'attività di promozione pubblicitaria e altrettanti in materiale di propaganda, mentre altri cinquemila euro sono stati impegnati in omaggi e spese di rappresentanza.

Adesioni e liberalità

Le somme più rilevanti erogate nel corso del 2017 sono le seguenti:

- € 4.778 ad Iheu, organismo internazionale di cui l'Uaar fa parte insieme ad altre associazioni estere omologhe, a titolo di quota annuale di adesione;
- € 4.484 a Global Giving, progetto in sostegno delle donne africane esiliate e vessate perché accusate di stregoneria;
- € 4.859 all'associazione All Out per un progetto che sostiene gli omosessuali perseguitati in Cecenia.

Relazione di missione

Lo statuto associativo dell'Uaar individua quattro scopi sociali generali, che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione.

La ramificazione e il consolidamento della presenza Uaar sul territorio, attraverso i suoi circoli, è indispensabile per il perseguimento della missione perché è proprio attraverso i circoli che vengono attuate le iniziative culturali dell'Uaar. Per questo motivo non può che essere visto positivamente il maggior investimento di risorse in sedi territoriali, che da un lato offrono ai soci dello stesso circolo la possibilità di coltivare meglio la dimensione sociale, oltre che avere uno spazio dove poter svolgere almeno parte delle proprie attività, e dall'altro consentono un contatto diretto con quelle persone che possono avvalersi delle attività dell'Uaar. Ad esempio nel perseguimento del primo degli scopi sociali, fornendo assistenza ed erogando consigli per la risoluzione di situazioni di discriminazione sulla base dell'orientamento religioso. Alcuni circoli hanno anche costituito delle piccole biblioteche pubbliche all'interno delle loro sedi, mentre nella sede nazionale di Roma è presente una biblioteca facente parte del Sistema Bibliotecario Nazionale che anche nel 2017 ha continuato ad arricchirsi di titoli, come specificato nella nota integrativa al rendiconto gestionale.

Per perseguire gli obiettivi dell'associazione di tanto in tanto vengono realizzate campagne di comunicazione e sensibilizzazione su temi specifici, e così è stato anche nel 2017. In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, il 20 novembre, è partita la prima fase della campagna "Posso scegliere da grande" il cui obiettivo è quello di sensibilizzare sul problema dell'indottrinamento precoce dei bambini, che invece dovrebbero avere il diritto di decidere il proprio orientamento religioso nel momento in cui saranno sufficientemente consapevoli. Alle nuove campagne come questa si affiancano anche quelle consolidate, che vengono riproposte periodicamente e che costituiscono la base di ogni iniziativa dei circoli, dal tavolo per la distribuzione di materiale informativo alle conferenze con relatori di buon livello. Ad esempio le campagne sull'impatto economico dell'egemonia cattolica in Italia: "I costi della Chiesa", "#Chiedilialoro" e "Occhiopermille". Proprio nell'ambito di quest'ultima, l'Uaar si è rivolta al premier Gentiloni per chiedere di propagandare la possibilità di destinare l'otto per mille dell'Irpef allo Stato, in modo da poterne utilizzare i relativi proventi per le zone terremotate.

Un'attività messa in campo esclusivamente attraverso i circoli è la celebrazione del Darwin Day, una giornata di divulgazione scientifica, in particolare sul tema dell'evoluzionismo, che rientra a cavallo tra il terzo e il quarto scopo sociale. Ben 29 sono state le conferenze organizzate nell'ambito di questa celebrazione. Sul fronte dei diritti laici l'impegno dell'Uaar si è concretizzato, a sostegno dei diritti degli omosessuali, con l'adesione ai vari Pride organizzati sul territorio nazionale e alle celebrazioni per la Giornata contro l'omofobia, e poi con le attività volte a informare i cittadini riguardo al testamento biologico, finalmente introdotto in Italia proprio alla fine del 2017, con le celebrazioni per il XX settembre e con altre iniziative meno diffuse, come ad esempio i corsi di coppia. Un'ulteriore iniziativa a sostegno della laicità dello Stato è stata messa in campo a Roma con un'iniziativa legale: il ricorso contro la delibera della giunta comunale che regolarizza 50 insegnanti di religione, di fatto privilegiati rispetto a quelli delle materie curricolari.

L'Uaar ha anche partecipato ai gruppi di studio e ai seminari su laicità e libertà religiosa della Fondazione Astrid. Da segnalare l'intervento a un seminario di studi svoltosi al Senato della Repubblica, con la partecipazione del presidente del Senato Pietro Grasso e del ministro dell'Interno Marco Minniti. L'associazione è anche intervenuta alle Giornate della Laicità di Reggio Emilia.

Dal punto di vista della valorizzazione della cultura areligiosa, la punta di diamante è sicuramente il progetto editoriale *Nessun Dogma*. Quattro sono i nuovi titoli pubblicati nel corso del 2017. Inoltre l'associazione ha gestito tramite i circoli locali la presenza a varie fiere del libro, tra cui il Salone di Torino e la fiera "Più libri più liberi" di Roma, e diverse presentazioni delle opere in catalogo sono state promosse in varie località. La valorizzazione di questo tipo di cultura passa anche per due premi

istituiti dall'Uaar: il primo di carattere più sostanziale è il premio di Laurea, consistente in tre assegni di mille euro ciascuno elargiti ad altrettante tesi di laurea meritevoli, il secondo è il premio Brian nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia a un film che esalti i valori del laicismo.

Vi sono infine le attività cosiddette "strumentali" all'obbiettivo di missione. Tra queste, alla fine del 2017 è stata lanciata la piattaforma web cerimonieuniche.it, a sostegno dei celebranti laico-umanisti formati nei corsi che l'Uaar organizza in varie località. Il progetto ha il fine di rispondere a un'esigenza di ritualità, sentita da tutte le persone indipendentemente dal loro orientamento religioso, che non abbia alcuna connotazione religiosa. Nel mese di ottobre, poi, l'associazione ha festeggiato il trentennale della sua nascita con un importante evento celebrativo organizzato a Senigallia: il festival "Trent'anni da non credere". Nei tre giorni dal venerdì alla domenica decine e decine di attivisti e di ospiti provenienti da tutta Italia hanno dato vita all'evento di promozione istituzionale con dibattiti, spettacoli, concerti, laboratori didattici, stand tematici e quant'altro.